

Codice A15000

D.D. 31 ottobre 2017, n. 1057

Procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo procedura MEPA, per l'acquisizione di un "Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale Fase 1" indetta con D.D. n. 677 del 18/07/2017 - così come modificata con DD 813 del 5/9/2017 e 926 del 3/10/2017. CIG 7142395ACD. Nomina della commissione giudicatrice.

Vista la Determinazione a contrarre del Direttore della Direzione Coesione Sociale n. 677 del 18/7/2017, con la quale è stata approvata la procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con l'utilizzo del MEPA, per un "Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti di innovazione sociale - Fase 1" (CIG7142395ACD), così come modificata con DD 813 del 5/9/2017 e 926 del 3/10/2017;

dato atto che la Determinazione di cui sopra ha demandato ad un successivo provvedimento la costituzione della commissione giudicatrice nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

visto quanto stabilito nel sopra citato art. 77 in merito alle procedure sotto-soglia, vale a dire: *“La stazione appaltante può, in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, per i lavori di importo inferiore a un milione di euro o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare alcuni componenti interni alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione, escluso il Presidente”*, che deve essere individuato nel contesto dell'Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'articolo 77, comma 3, e all'articolo 78 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

dato atto che l'Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'articolo 77, comma 3, e all'articolo 78 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nel cui contesto devono essere scelti gli esperti componenti delle commissioni giudicatrici per gli appalti sopra-soglia e almeno il Presidente della commissione giudicatrice per gli appalti sotto-soglia, non è stato ancora istituito e che pertanto la stazione appaltante può procedere a nominare componenti interni nel rispetto del principio di rotazione, in applicazione dell'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2010 e s.m.i., secondo il quale *“Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante.”*;

vista la D.G.R. n. 9-3727 del 27/07/2016 recante *“Direttive in ordine alla nomina delle commissioni di aggiudicazione di appalti pubblici e concessioni nel periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016”*;

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018 approvato con D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 e in particolare il punto 8.2.4 che ha confermato quanto stabilito dal PTPC 2015-2017, il quale prevede che i Direttori assicurino la presenza nelle commissioni formate per l'aggiudicazione di lavori, servizi, forniture o per l'attribuzione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti privati, di un funzionario del proprio staff o di un funzionario appartenente a Settore diverso da quello che ha la titolarità del procedimento; il funzionario designato dal Direttore partecipa alla commissione senza diritto di voto e può assumere anche, ma non necessariamente, le funzioni di segretario verbalizzante;

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione, prot. n. 20/SA0001 del 17/12/2014;

ritenuto di individuare quali componenti la commissione giudicatrice per la procedura negoziata sopra indicata (CIG7142395ACD) i seguenti esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto:

- Livio Tesio, Responsabile del Settore “Programmazione socio-assistenziale e socio sanitaria, standard di servizio e qualità”, con funzioni di Presidente;
- Gianpiera Lisa, Funzionaria della Direzione Coesione Sociale - Settore “Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti”;
- Gianfranco Scarcali, Funzionario della Direzione Coesione Sociale - Settore “Programmazione socio-assistenziale e socio sanitaria, standard di servizio e qualità”;
- Gabriella Fimognari, Funzionaria dello Staff di Direzione Coesione Sociale, con funzioni di segretaria verbalizzante;

verificato che il personale individuato quale componente della commissione giudicatrice non svolge né ha svolto un'altra funzione o incarico tecnico amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta, ai sensi dell'art. 77, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

visti i curricula dei membri con diritto di voto e dato atto che, al momento dell'accettazione della nomina, i soggetti individuati quali componenti della Commissione sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016, nonché l'assenza di conflitti di interesse;

dato altresì atto che, nella valutazione delle offerte pervenute, la commissione giudicatrice opererà applicando i criteri e i parametri di cui all'art. 13 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto e) del Progetto di Servizio CIG7142395ACD, approvato con D.D. n. 677 del 18 luglio 2017 e s.m.i.;

rilevato, infine, che la partecipazione ai lavori della commissione giudicatrice è a titolo gratuito e che, pertanto, il presente provvedimento non prevede oneri a carico della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRETTORE

visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. 165/2011 e s.m.i.;

visti gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/2008 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DETERMINA

di nominare la commissione giudicatrice, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 e dall'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la valutazione delle offerte pervenute nel contesto della procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con utilizzo del MEPA, per un “Servizio di accompagnamento per la definizione di progetti

di innovazione sociale – Fase 1” (CIG 7142395ACD), di cui alla Determinazione a contrarre n. 677 del 18 luglio 2017 del Direttore della Direzione Coesione sociale, così come modificata con DD 813 del 5/9/2017 e 926 del 3/10/2017, e composta come segue:

- Livio Tesio, Responsabile del Settore “Programmazione socio-assistenziale e socio sanitaria, standard di servizio e qualità”, con funzioni di Presidente;
- Gianpiera Lisa, Funzionaria della Direzione Coesione Sociale - Settore “Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti”;
- Gianfranco Scarcali, Funzionario della Direzione Coesione Sociale - Settore “Programmazione socio-assistenziale e socio sanitaria, standard di servizio e qualità”;
- Gabriella Fimognari, Funzionaria dello Staff di Direzione Coesione Sociale, con funzioni di segretaria verbalizzante;

di dare atto che:

- al momento dell'accettazione della nomina ciascun componente è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016, nonché l'assenza di conflitti di interesse;
- è stato verificato che il personale individuato quale componente della commissione giudicatrice non svolge né ha svolto un'altra funzione o incarico tecnico amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta, ai sensi dell'art. 77, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la partecipazione ai lavori della commissione giudicatrice è a titolo gratuito e, pertanto, il presente provvedimento non prevede oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dell'art. 23, comma 1, lett. b e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore regionale
Dr. Gianfranco BORDONE